

Padova, 27 aprile 2017

COMUNICATO STAMPA 68/2017

## LA VISITA DEL VESCOVO AD ALCUNE AZIENDE DELLA ZONA INDUSTRIALE ANTICIPA LA VEGLIA DI PREGHIERA PER IL LAVORO

Una tradizione che si rinnova e che dice apprezzamento, vicinanza, preghiera insieme, condivisione, conoscenza, incontro e relazione: la visita ad alcune aziende della Zona Industriale di Padova da parte del **vescovo Claudio Cipolla** si è svolta oggi, **giovedì 27 aprile**, proprio a ridosso della Festa del Lavoro del 1° maggio e in preparazione alla **Veglia diocesana di preghiera per il lavoro** che si terrà **giovedì 4 maggio** a partire dalle **ore 18.45** nella Cappella di San Giuseppe Lavoratore di via Quarta Strada in Zona industriale, a Padova. La Veglia di quest'anno ha come filo conduttore: **Dalla servitù al servizio**; come di consueto ci sarà un primo momento all'esterno della Cappella, vicino al monumento dei caduti, per ricordare quanti sono morti sul lavoro; quindi, in Cappella, ci sarà un tempo di preghiera presieduto dal vescovo e al termine un aperitivo.

Accompagnato da **suor Francesca Fiorese**, direttrice dell'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro e da un collaboratore della cappellania della Zona industriale, il vescovo Claudio, stamane, ha visitato tre realtà di diversa tipologia. La prima tappa è stata in via Canada alla **Cami2**, azienda leader nel settore del noleggio e vendita di carrelli elevatori, con una sessantina di dipendenti; seconda tappa sono state le **Acciaierie Venete** di riviera Francia, attive dal 1957 nella produzione di acciaio di alta qualità con tecnologie sofisticate e avanzate, realtà che nella sede padovana conta circa 400 dipendenti, infine l'ultima azienda visitata è stata la **Alsco** di via Vigonovese, multinazionale americana che in Italia conta 11 sedi e a Padova occupa circa 140 persone, nella gestione, noleggio,

lavaggio e manutenzione di materiali tessili destinati a settore industriale, commercio, terziario e ambito sanitario.

In tutte e tre le realtà il vescovo ha incontrato dirigenti, imprenditori e lavoratori, ha visitato i luoghi di lavoro e assistito alla trafila dei processi produttivi. Ogni visita si è conclusa con un momento di incontro, preghiera e benedizione finale, in cui il vescovo ha ricordato il senso profondo della parola "benedizione", come "dire bene": un dire bene che è strettamente collegato anche allo stato di salute delle nostre relazioni nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro, nella speranza che il Signore possa "dire bene" di noi, di come siamo, di come lavoriamo.